



Osservatorio sulla Chimica Verde

Atteggiamenti della popolazione italiana sui nuovi bio-shopper

A large, light green circular graphic on the left side of the slide, containing the logo "ISP%". The logo consists of the letters "ISP" in a dark blue, sans-serif font, followed by a green percentage sign "%".

ISP%

Milano, 24 gennaio 2013

(Rif. 1723v211)

The logo for "ASSO BIoplastiche". It features the word "ASSO" in a small, green, sans-serif font above the word "BIoplastiche". The "BI" is in a larger, bold, green font, and "oplastiche" is in a blue, sans-serif font. A small green plant with two leaves is growing out of a black circular base that represents soil, positioned between the "BI" and "oplastiche".

ASSO BIoplastiche

ISPO ha realizzato un'indagine ad hoc durante la quale è stato intervistato un campione di tipo casuale stratificato per quote composto da **800 individui** e statisticamente rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne per genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale, area geografica di residenza, ampiezza demografica del comune di residenza*.

Al campione, intervistato tramite sistema C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview), è stato somministrato un questionario strutturato preparato in collaborazione con il Committente.

Si riportano nelle pagine seguenti i principali risultati dell'indagine.

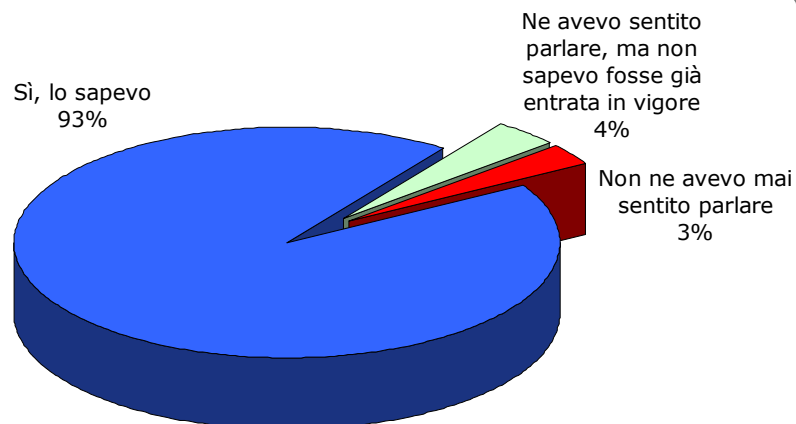
La legge che mette al bando i sacchetti di plastica: opinioni sull'opportunità della legge e delle sanzioni

Le due precedenti edizioni di questo Osservatorio sugli atteggiamenti degli italiani nei confronti di temi legati alla chimica verde hanno mostrato come la conoscenza della norma che ha messo al bando i tradizionali sacchetti di plastica (ossia in polietilene) è ampiamente diffusa.

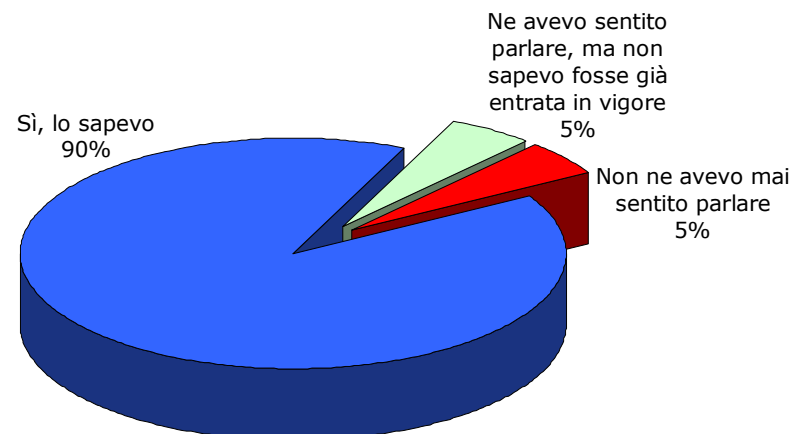
La **normativa** entrata in vigore il 1° gennaio 2011 è **nota a più del 90% della popolazione**. Il restante 10% può essere considerato un dato "fisiologico" di mancata conoscenza, pertanto questo studio si colloca in un contesto in cui **si può dare per scontata la conoscenza della normativa**.

Nella terza edizione dell'Osservatorio, che nelle pagine seguenti verrà illustrata, non è stato pertanto rilevato nuovamente il dato sulla conoscenza della normativa.

Maggio 2011



Gennaio 2012

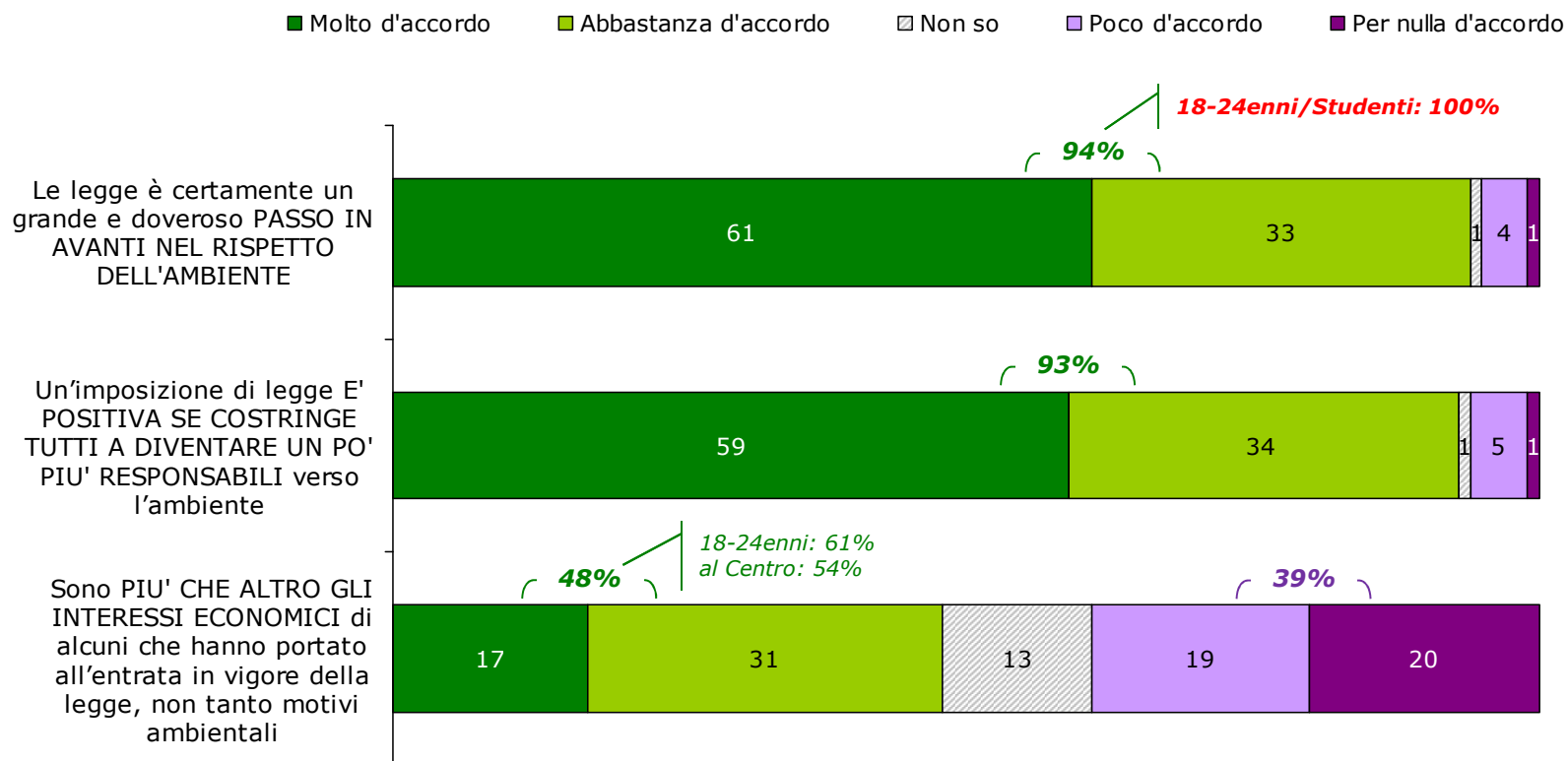


TESTO DELLA DOMANDA: "Dal 1° gennaio 2011 è entrata in vigore una legge che mette al bando i sacchetti tradizionali, ossia i sacchetti di plastica comunemente utilizzati per la spesa. Lei prima di questa intervista sapeva dell'entrata in vigore di questa legge?".

Valori percentuali - Base casi: 800

Gli italiani mostrano di apprezzare ciò che viene fatto per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane: è in quest'ottica che sono intesi i bioshopper. Rimane il dubbio, per alcuni, che l'operazione non sia stata dettata da interessi economici

Opinioni sulla legge



TESTO DELLA DOMANDA: "Parliamo di spesa e sacchetti, ed in particolare della legge entrata in vigore il 1° gennaio 2011 che mette al bando i sacchetti tradizionali, ossia i sacchetti di plastica comunemente utilizzati per la spesa. Al posto dei sacchetti di plastica tradizionali devono essere utilizzate sporte e sacchetti in materiali biodegradabili e compostabili. Le leggerò ora una serie di opinioni che abbiamo raccolto riguardo a questa legge. Mi dica quanto lei personalmente si ritiene d'accordo, se molto, abbastanza, poco, per nulla".

Valori percentuali - Base casi: 800

L'apprezzamento per l'iniziativa pro-ambiente rimane costante da maggio 2011. Cresce invece il sospetto di interessi economici più forti di quelli ambientali

Opinioni sulla legge: *il trend*

■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo

PASSO IN AVANTI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE



Un'imposizione di legge E' POSITIVA



Sono PIU' CHE ALTRO GLI INTERESSI ECONOMICI



TESTO DELLA DOMANDA: "Parliamo di spesa e sacchetti, ed in particolare della legge entrata in vigore il 1° gennaio 2011 che mette al bando i sacchetti tradizionali, ossia i sacchetti di plastica comunemente utilizzati per la spesa. Al posto dei sacchetti di plastica tradizionali devono essere utilizzate sporte e sacchetti in materiali biodegradabili e compostabili. Le leggerò ora una serie di opinioni che abbiamo raccolto riguardo a questa legge. Mi dica quanto lei personalmente si ritiene d'accordo, se molto, abbastanza, poco, per nulla".

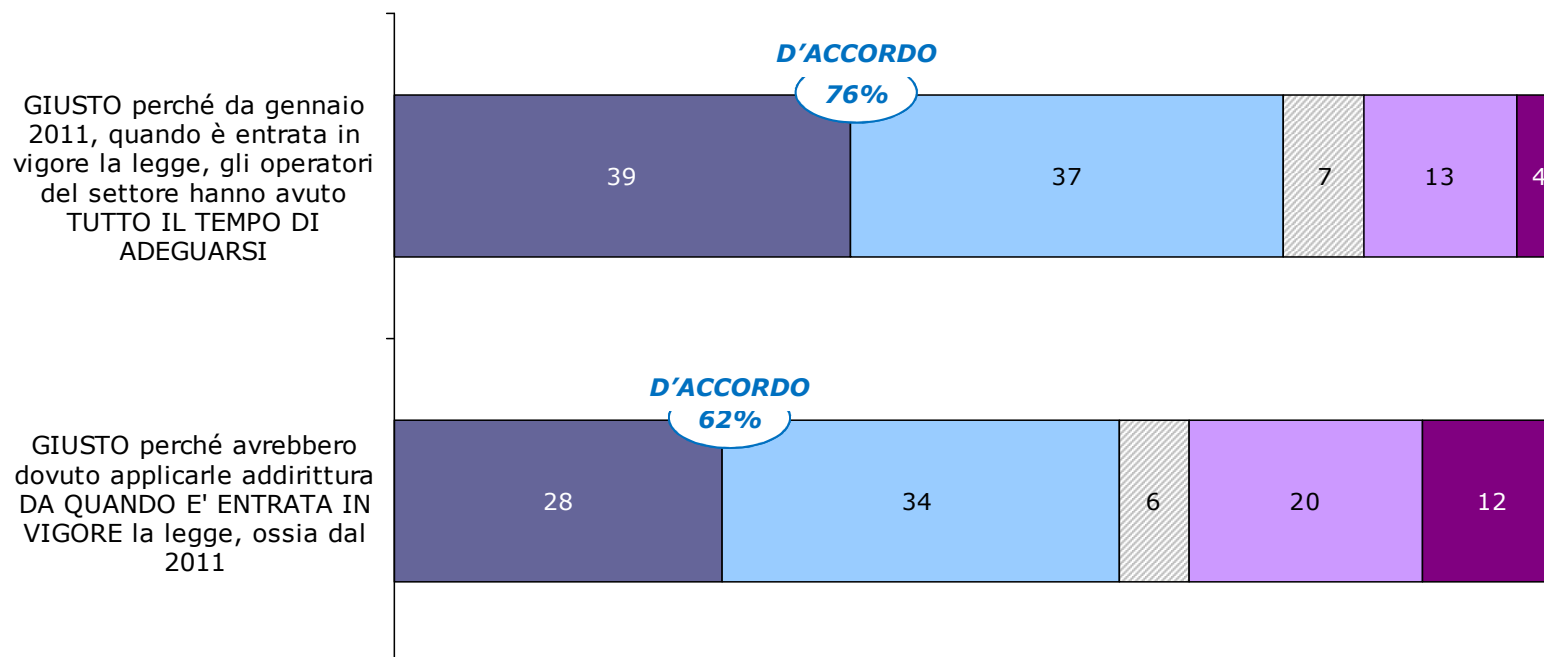
Valori percentuali - Base casi: 800

La maggioranza degli intervistati ritiene giusta l'anticipazione delle sanzioni, che, per molti, sarebbero dovute entrare in vigore insieme alla normativa stessa

Opinioni nei confronti dell'anticipazione delle sanzioni al 1° gennaio 2013 (anziché 2014)

■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Non so ■ Poco d'accordo ■ Per nulla d'accordo

Anticipare le sanzioni è...



TESTO DELLA DOMANDA: "Come per tutte le leggi, anche per questa sono previste delle sanzioni per chi non la rispetta e continua a fornire ai propri clienti sacchetti in materiali plastici non conformi. Recentemente, con un decreto del Governo, le sanzioni previste per i trasgressori (grossisti e commercianti) che dovevano partire dal 1° gennaio 2014 sono state anticipate al 1° gennaio 2013. Rispetto ai diversi punti di vista che ora le leggerò, mi dica quanto si sente d'accordo".

Valori percentuali - Base casi: 800

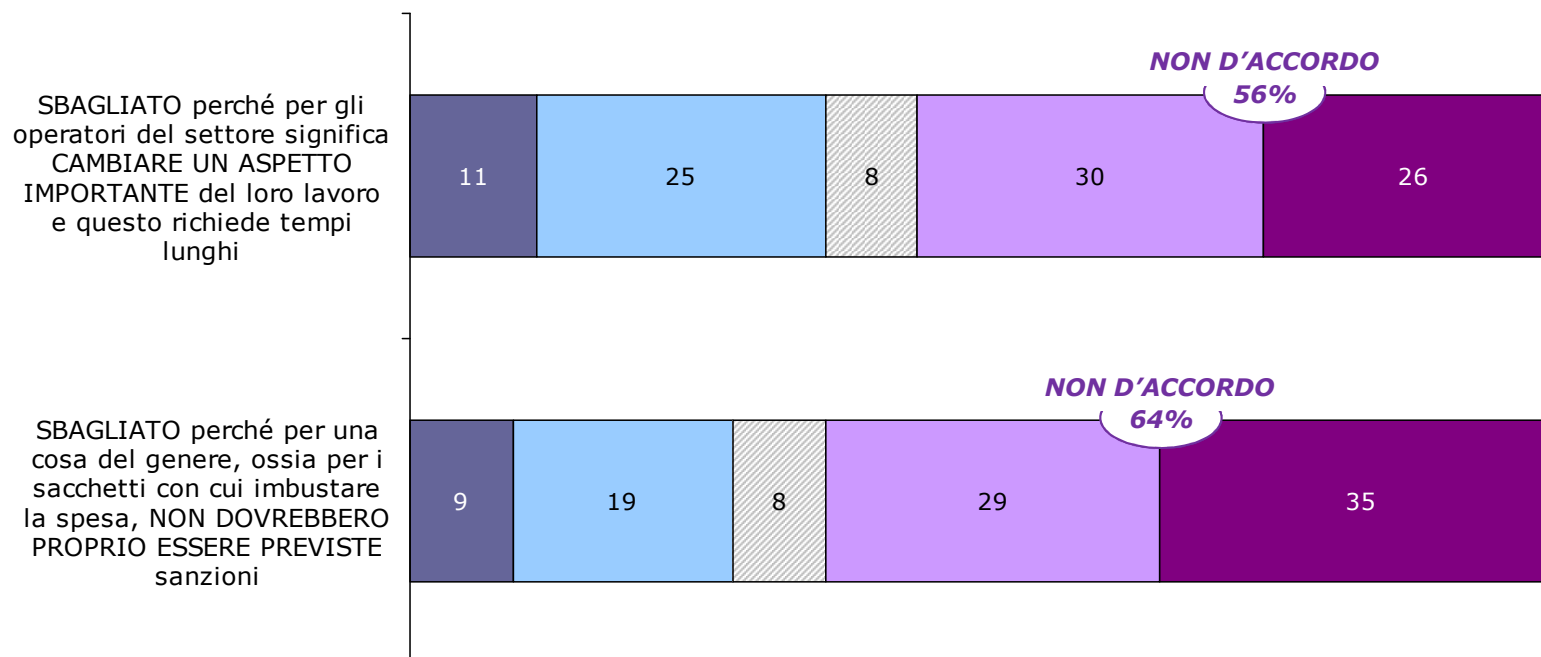
La maggioranza degli intervistati ribadisce di condividere l'anticipazione delle sanzioni (e la loro stessa importanza)

8

Opinioni nei confronti dell'anticipazione delle sanzioni al 1° gennaio 2013 (anziché 2014)

■ Molto d'accordo ■ Abbastanza d'accordo ■ Non so ■ Poco d'accordo ■ Per nulla d'accordo

Anticipare le sanzioni è...



TESTO DELLA DOMANDA: "Come per tutte le leggi, anche per questa sono previste delle sanzioni per chi non la rispetta e continua a fornire ai propri clienti sacchetti in materiali plastici non conformi. Recentemente, con un decreto del Governo, le sanzioni previste per i trasgressori (grossisti e commercianti) che dovevano partire dal 1° gennaio 2014 sono state anticipate al 1° gennaio 2013. Rispetto ai diversi punti di vista che ora le leggerò, mi dica quanto si sente d'accordo".

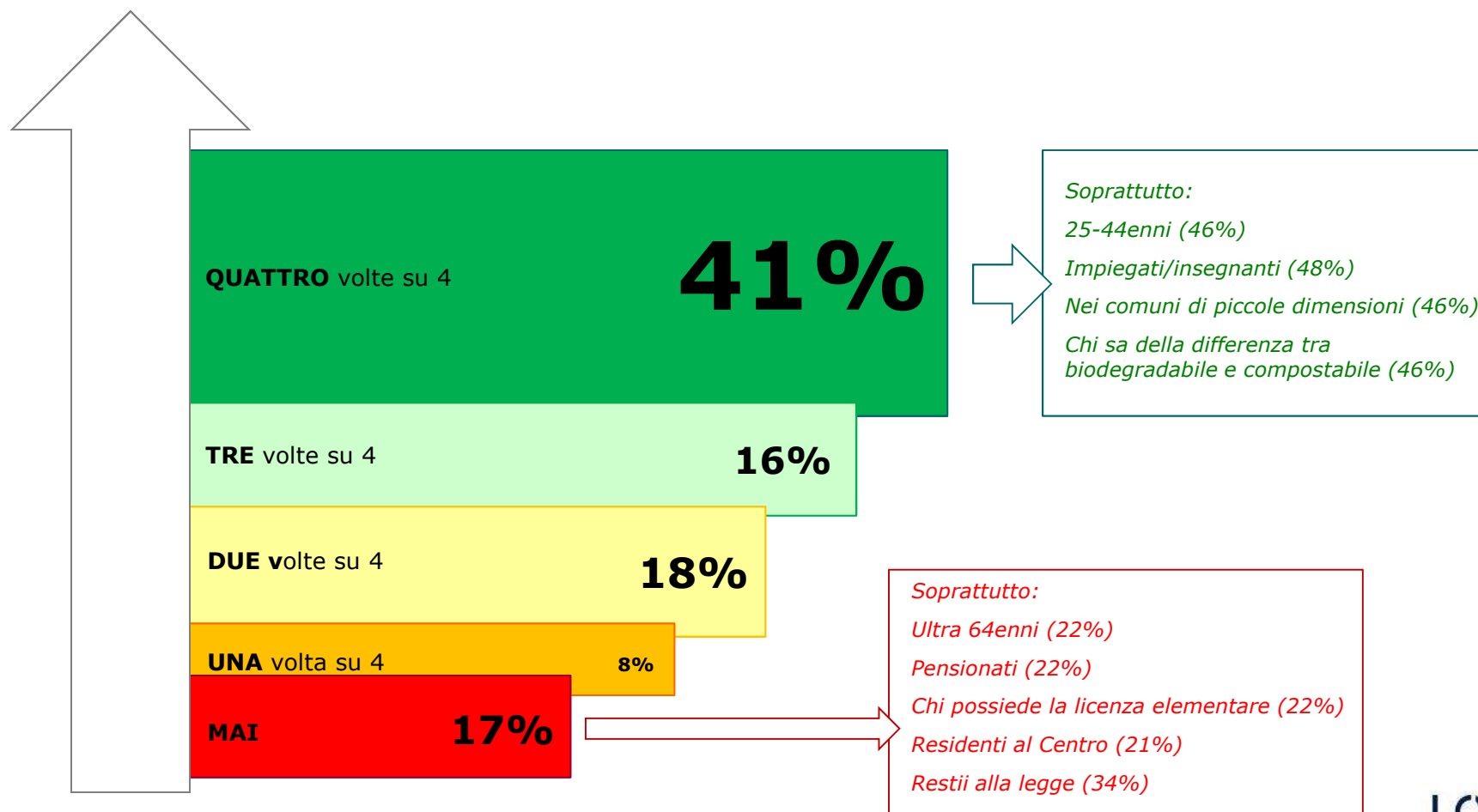
Valori percentuali - Base casi: 800

Il 41% esprime un atteggiamento favorevole alla legge 4 volte su 4. Il 57% almeno 3 volte su 4

Atteggiamento nei confronti dell'anticipazione delle sanzioni al 1° gennaio 2013 (anziché 2014)

Indice sintetico

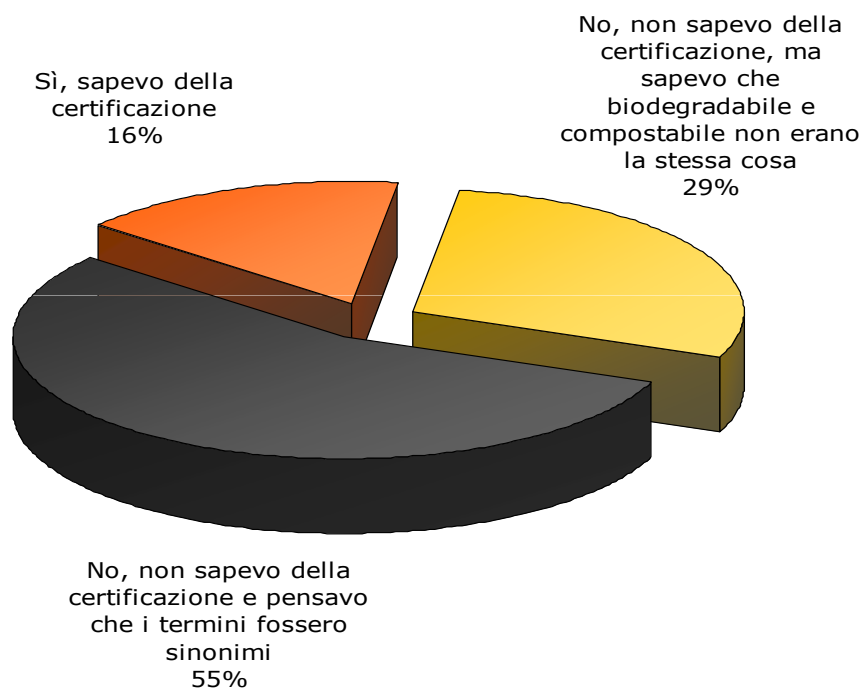
(Numero di volte in cui si esprime un atteggiamento favorevole all'anticipazione delle sanzioni)



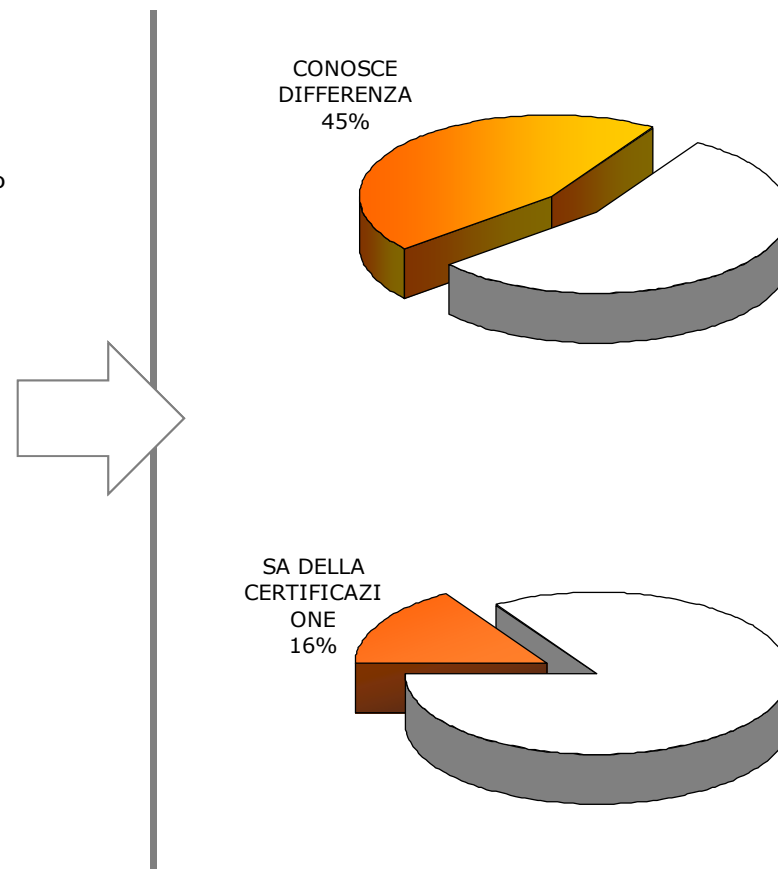
Biodegradabile e compostabile

Il 45% della popolazione dichiara di sapere che i termini non sono sinonimi, ma la consapevolezza dell'esistenza di una certificazione è molto meno diffusa

Conoscenza della certificazione per la distinzione tra biodegradabile e compostabile



La mancanza di conoscenza è maggiore tra gli ultra 64enni, tra chi possiede un basso titolo di studio, tra i residenti al Sud e isole



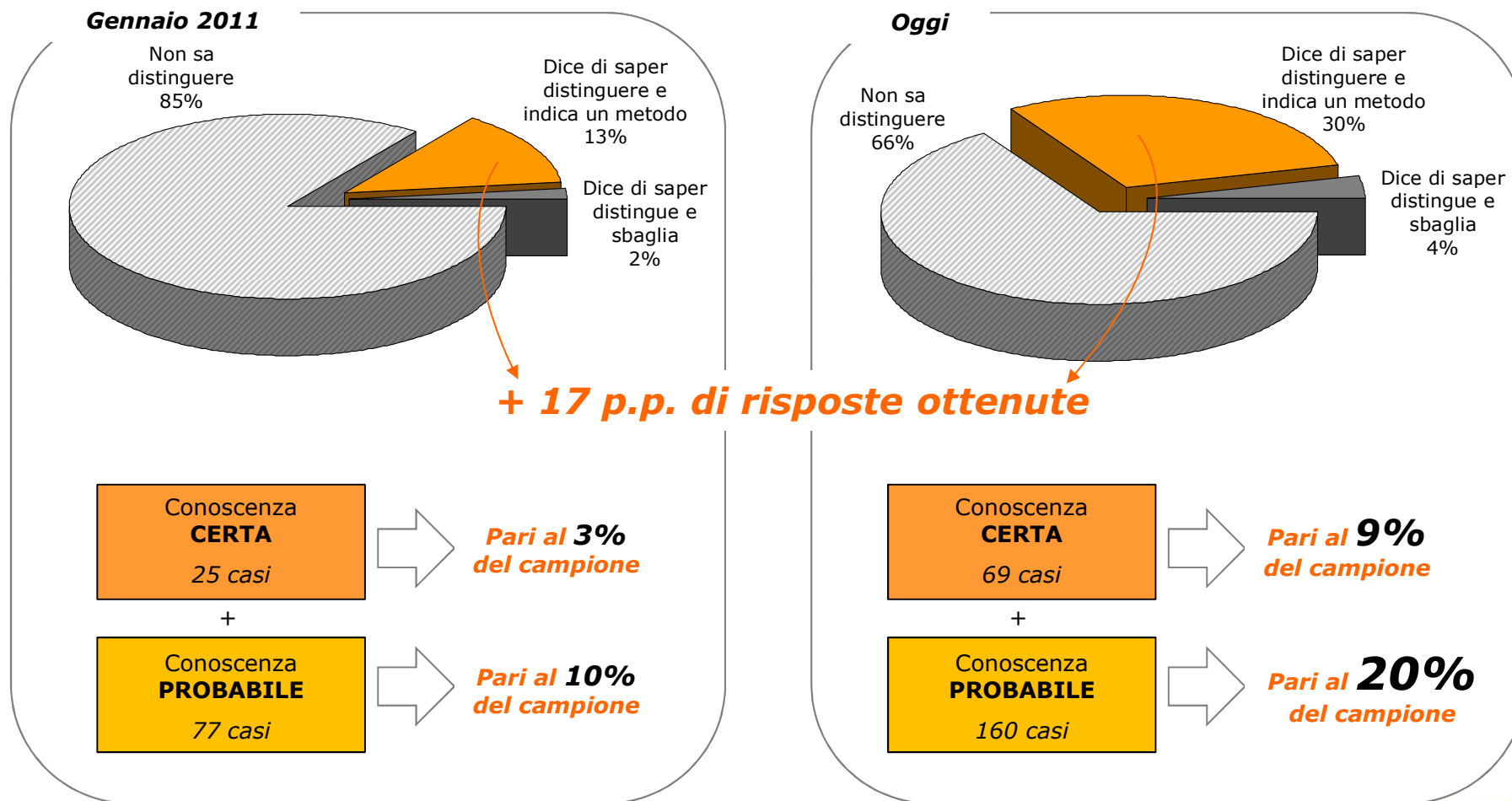
TESTO DELLA DOMANDA: "Esiste una certificazione che qualifica i sacchetti biodegradabili come anche compostabili distinguendoli da quelli che si dicono biodegradabili e che però non sono compostabili. Lei sapeva dell'esistenza di questa certificazione?"

Valori percentuali - Base casi: 800

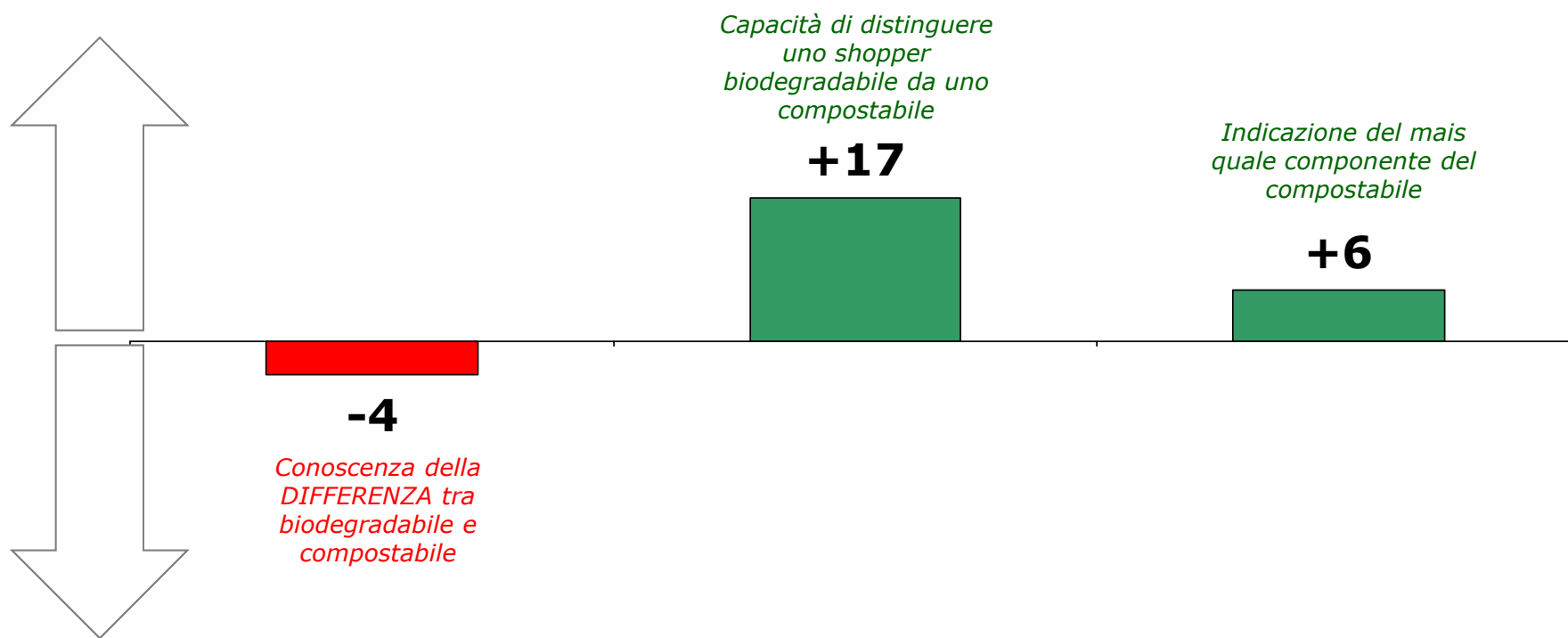
La quota di chi indica come distinguere compostabile e biodegradabile è aumentata in modo sensibile da gennaio 2012

Capacità di distinguere uno shopper solo biodegradabile da uno anche compostabile

Il trend



L'andamento di alcuni dettagli allo studio: aumento o decremento in punti percentuali
Il trend rispetto a gennaio 2012



La consapevolezza della differenza tra biodegradabile e compostabile non si è modificata in modo sensibile

Tra coloro che sanno della differenza, è maggiore la quota di chi indica come i materiali possono essere distinti

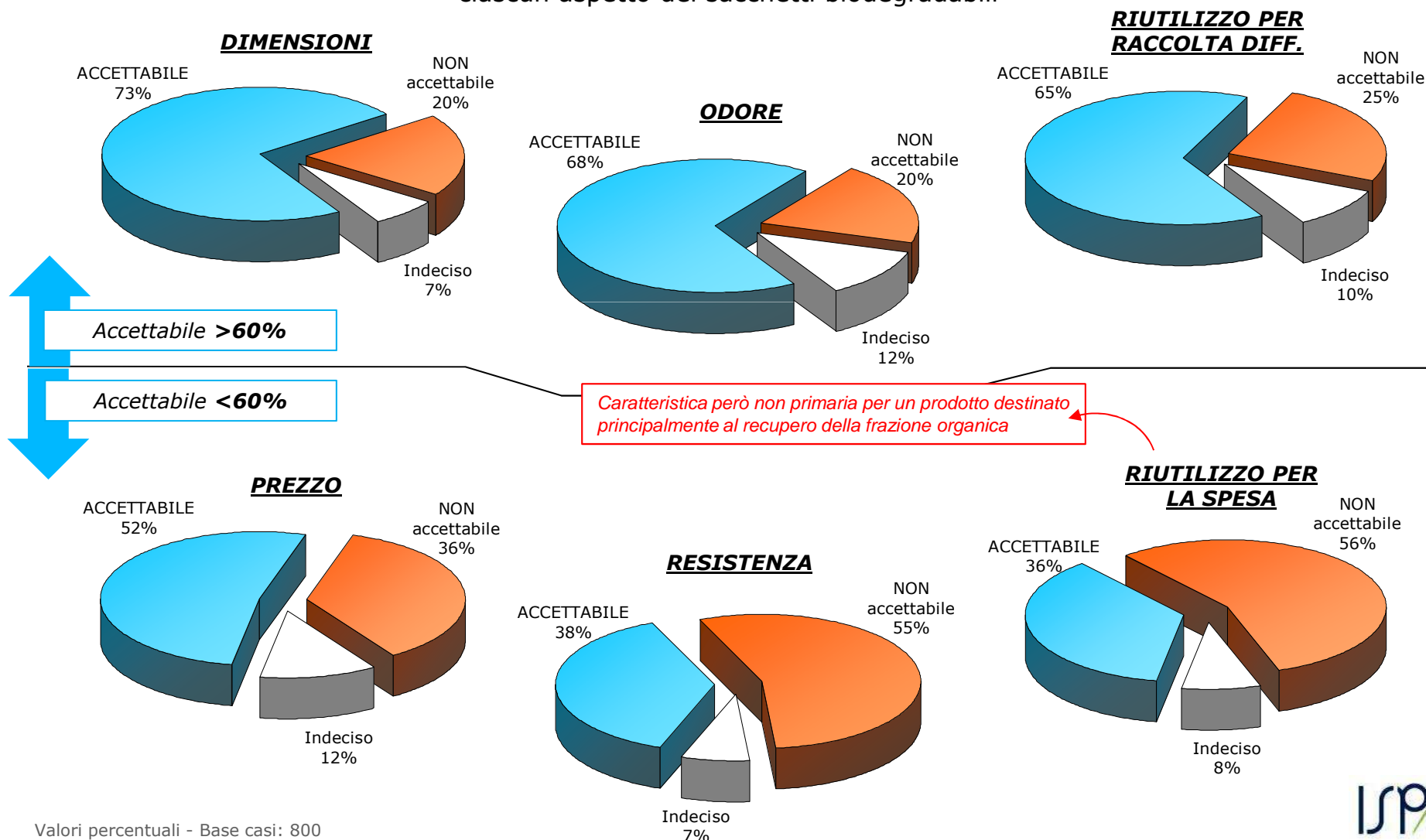
Gli italiani si stanno abituando, lentamente, a distinguere i materiali (conoscenza forse bassa dopo due anni di attività della norma?) , ma questo vale solo per coloro che sembrano già essere attenti/consapevoli.

Il giudizio sugli shopper compostabili

N.B. : durante la lettura delle slide che confrontano i dati di oggi e di gennaio 2012 con quelli rilevati a maggio 2011, occorre tenere presente che allora non era stata spiegata agli intervistati la differenza tra shopper biodegradabili e compostabili, come invece è avvenuto nelle due successive edizioni. Il testo stesso delle domande, là dove nel 2011 era presente la parola "biodegradabile", è stata sostituita da "compostabile".

Solo la resistenza ed il riutilizzo per la spesa non vengono ritenuti accettabili dalla maggioranza degli intervistati

Percentuale di intervistati che, alla luce delle valutazioni precedenti, ritiene accettabile o non accettabile ciascun aspetto dei sacchetti biodegradabili

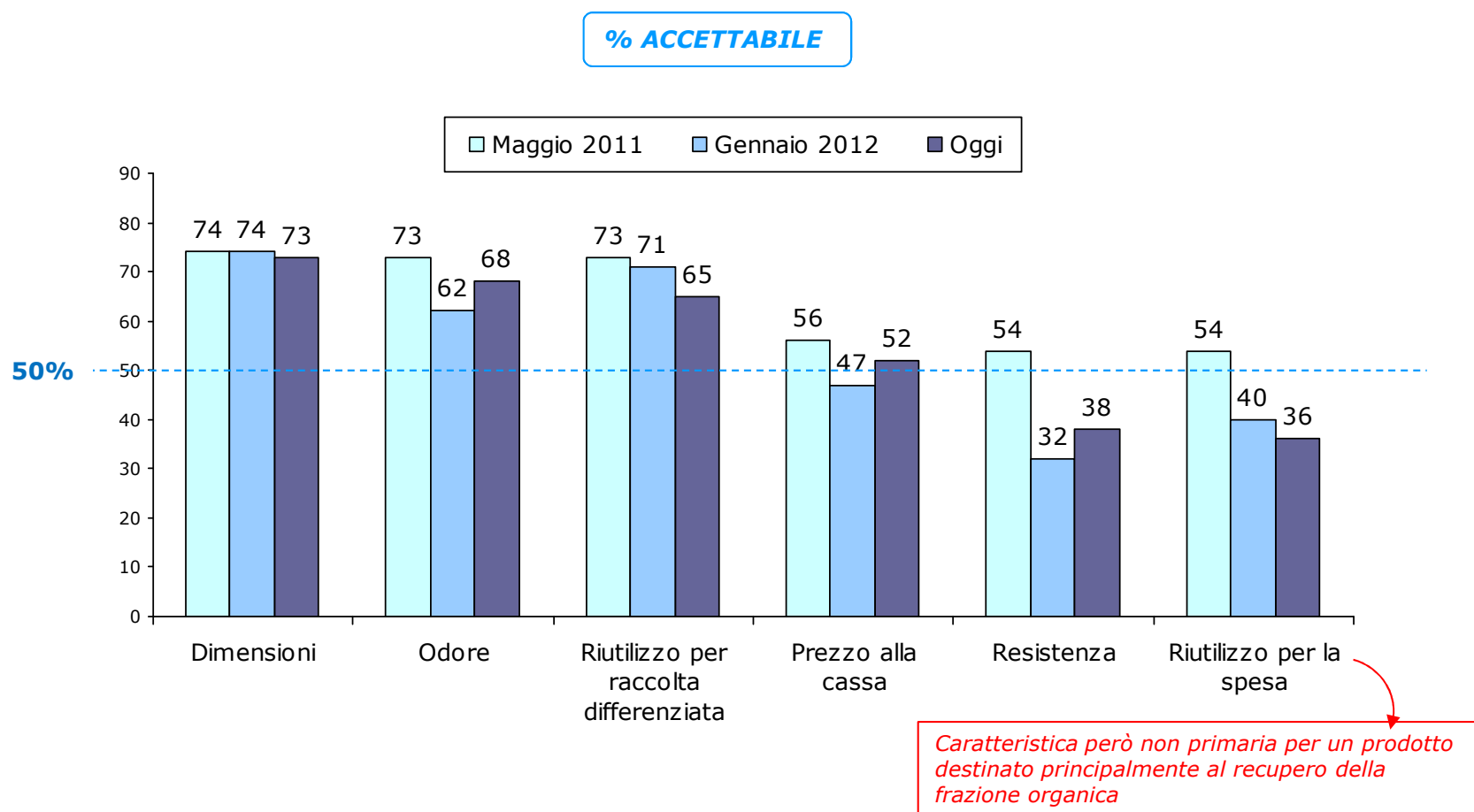


Resistenza e riutilizzo per la spesa restano gli unici due fattori che ancora oggi non soddisfano la maggioranza dei consumatori

16

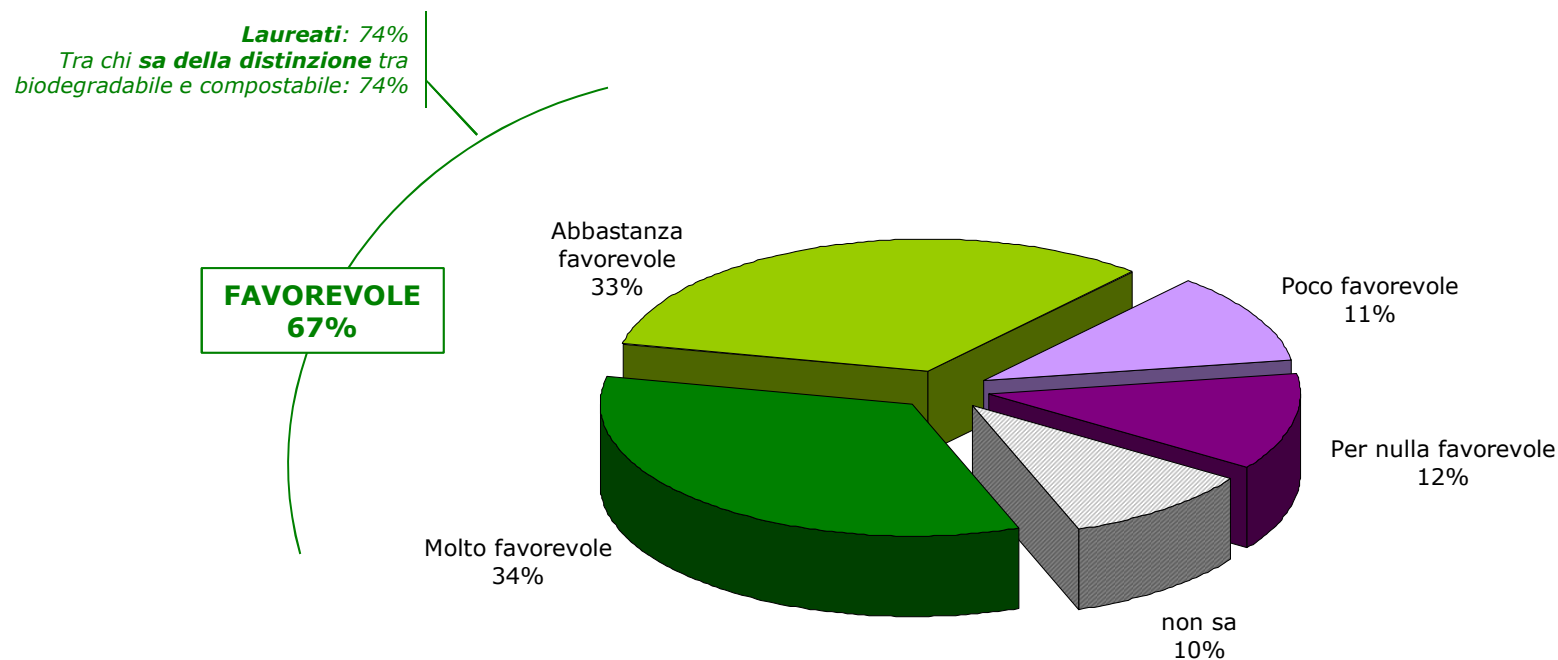
Percentuale di intervistati che, alla luce delle valutazioni precedenti, ritiene accettabile o non accettabile ciascun aspetto dei sacchetti biodegradabili

Il trend



Sacchetti compostabili per imbustare
frutta e verdura

Posizione rispetto alla possibilità che i sacchetti per imbustare frutta e verdura siano in materiale compostabile



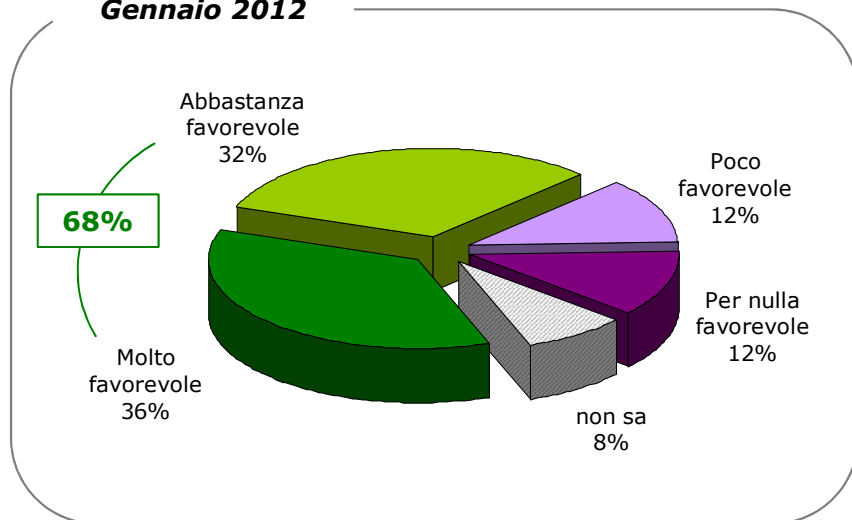
TESTO DELLA DOMANDA: "Oggi, nonostante alle casse dei supermercati non vengano più proposti sacchetti di plastica, rimangono invece di plastica i sacchetti per imbustare la frutta e la verdura in reparto. Rispetto alla possibilità che anche questi sacchetti per imbustare la frutta e la verdura diventino in materiale compostabile, lei si direbbe..."

Valori percentuali - Base casi: 800

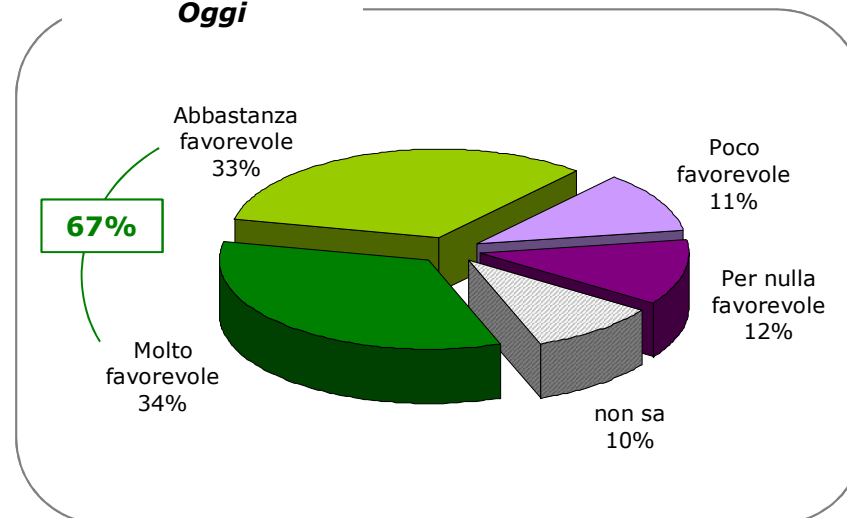
Posizione rispetto alla possibilità che i sacchetti per imbustare frutta e verdura siano in materiale compostabile

Il trend

Gennaio 2012



Oggi



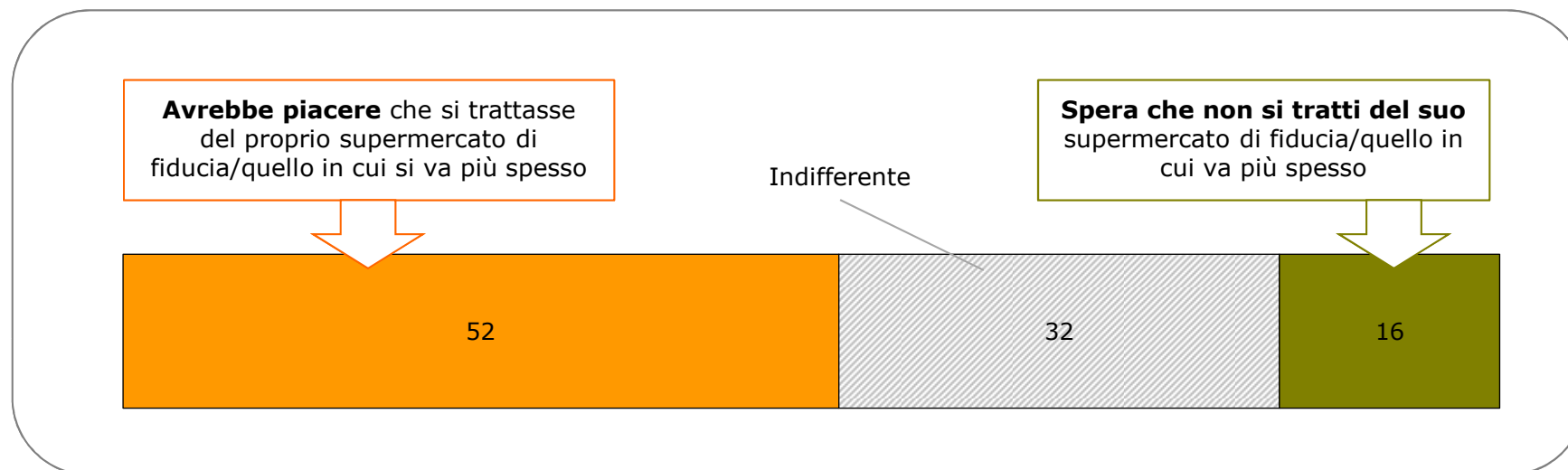
TESTO DELLA DOMANDA: "Oggi, nonostante alle casse dei supermercati non vengano più proposti sacchetti di plastica, rimangono invece di plastica i sacchetti per imbustare la frutta e la verdura in reparto. Rispetto alla possibilità che anche questi sacchetti per imbustare la frutta e la verdura diventino in materiale compostabile, lei si direbbe..."

Valori percentuali - Base casi: 800

La metà dei rispondenti avrebbe piacere che la sperimentazione avvenisse nel proprio supermercato. Gli altri per lo più indifferenti

20

Se la sostituzione dei sacchetti avvenisse nel proprio supermercato di fiducia/dove si va più spesso



Tra chi si dice **FAVOREVOLE** alla sostituzione dei sacchetti per frutta e verdura



Tra chi si dice **CONTRARIO** alla sostituzione dei sacchetti per frutta e verdura



TESTO DELLA DOMANDA: "Una catena di supermercati è intenzionata a sostituire i tradizionali sacchetti per imbustare la frutta e la verdura con sacchetti compostabili. Lei direbbe che ..."

Valori percentuali - Base casi: 800

La Chimica Verde

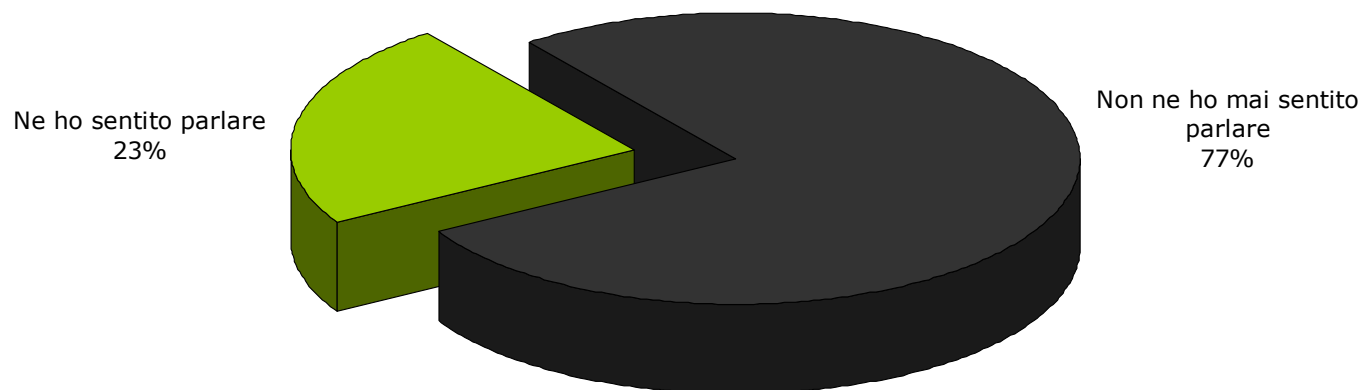
Così introdotta agli intervistati durante l'intervista:

«Recentemente è stata coniata l'espressione "chimica verde" per indicare quella branca della chimica che utilizza anche materie prime rinnovabili di origine agricola, come oli o amidi, in prodotti finali a basso impatto ambientale. Ad esempio: oltre alle bioplastiche lubrificanti, anche additivi per gomme e fibre».

Circa un quarto degli intervistati ha già sentito l'espressione «chimica verde»

22

La conoscenza dell'espressione «chimica verde»



Solamente due intervistati citano il nome di un'azienda che essi associano alla chimica verde

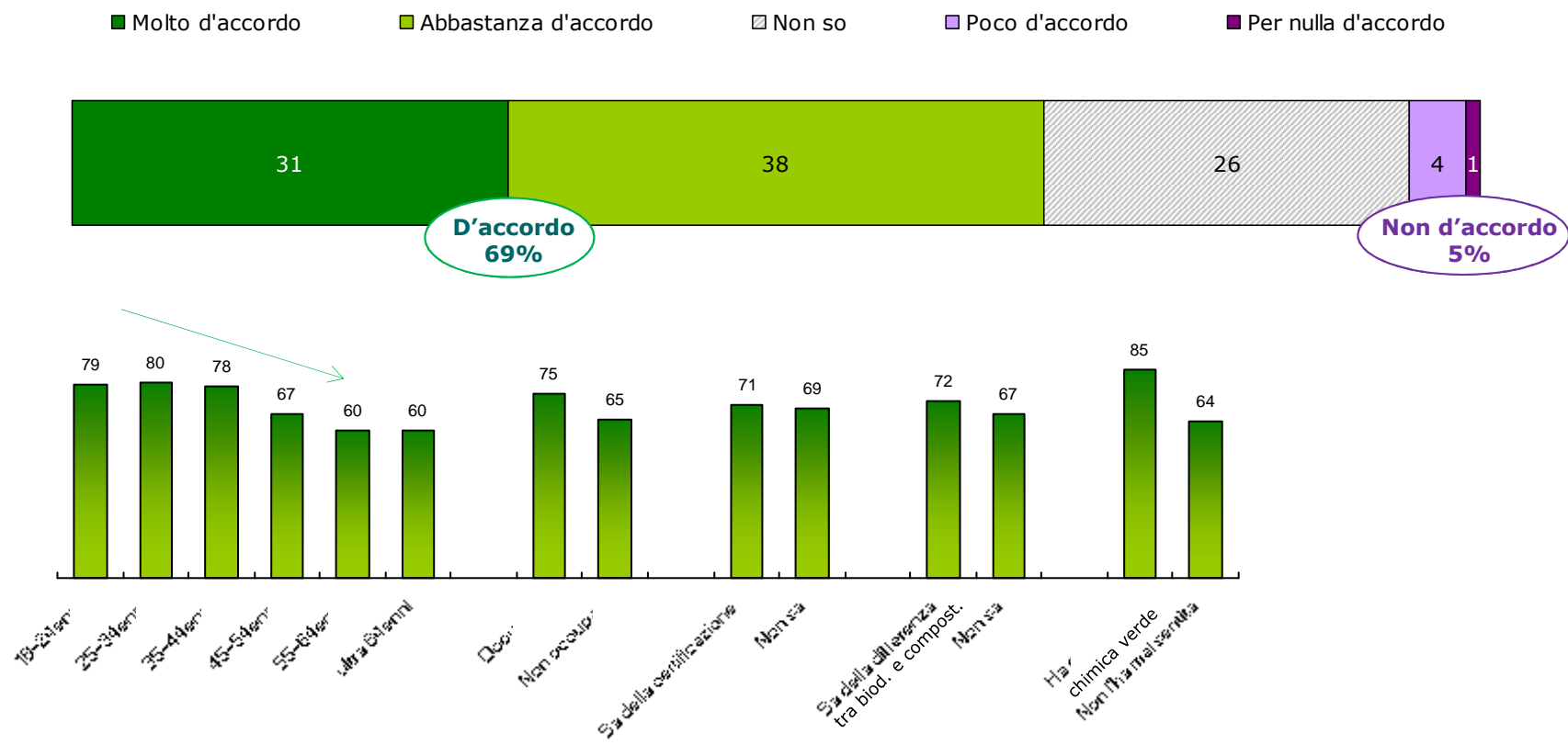
TESTO DELLA DOMANDA: "Lei ha mai sentito prima d'ora l'espressione "chimica verde"? E le viene in mente un'azienda che opera nel settore della chimica verde?"

Valori percentuali - Base casi: 800

Generale consenso al fatto che l'Italia dovrebbe puntare maggiormente sui settori d'eccellenza come quello della chimica verde

Opinioni sulla chimica verde e l'investimento nel settore

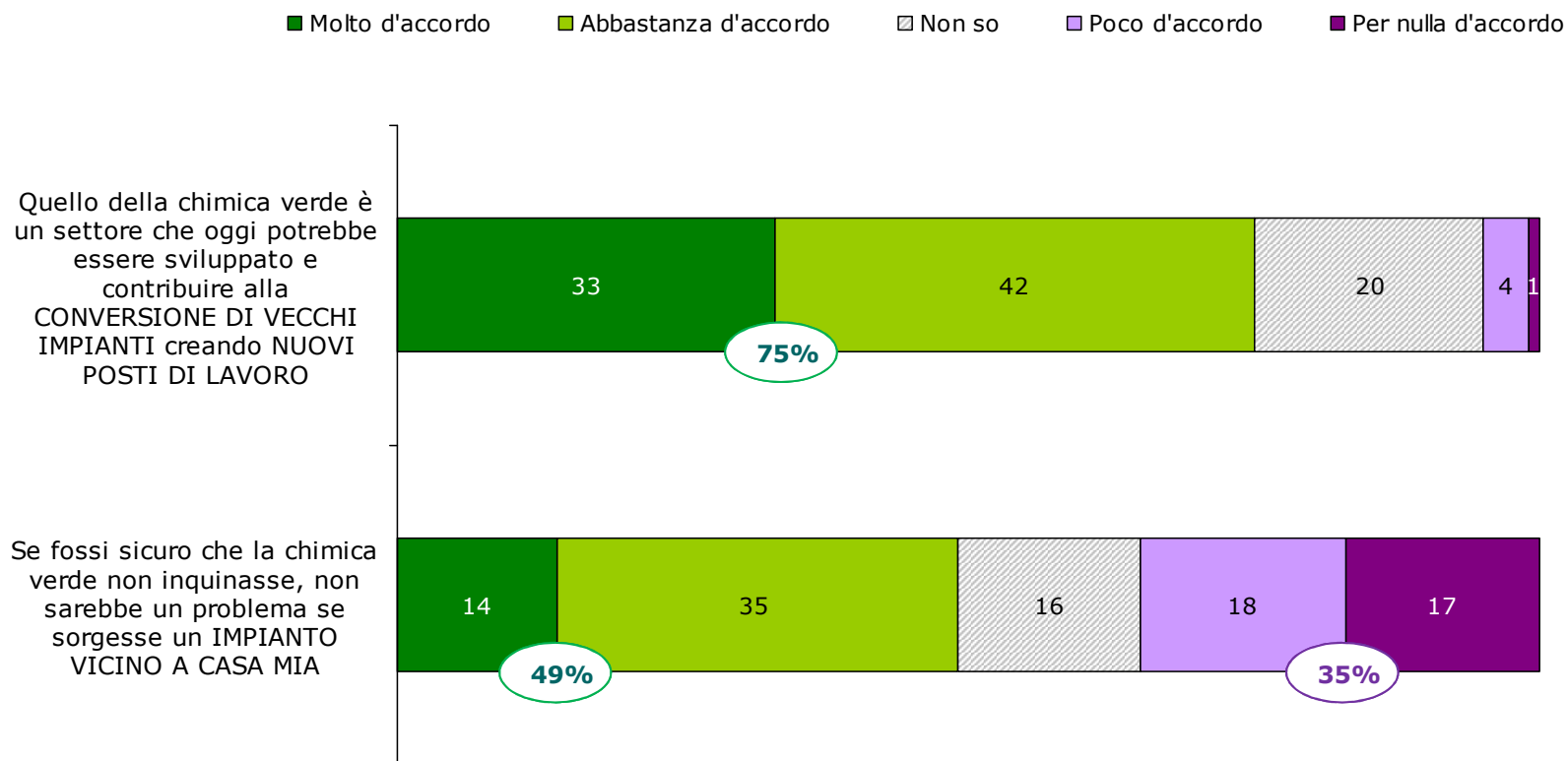
«L'Italia, che possiede delle vere e proprie **aziende d'eccellenza** nell'ambito della chimica verde, dovrebbe **puntare di più su questo settore**»



TESTO DELLA DOMANDA: "Sulla chimica verde abbiamo raccolto alcune opinioni, sulle quali le chiedo di dirti quanto si sente d'accordo?"
 Valori percentuali - Base casi: 800

Convince l'idea di convertire vecchi impianti in strutture destinate alla chimica verde. La metà degli intervistati non esclude la possibilità di tollerare un impianto vicino a casa propria

Opinioni sulla chimica verde e gli impianti



TESTO DELLA DOMANDA: "Sulla chimica verde abbiamo raccolto alcune opinioni, sulle quali le chiedo di dirmi quanto si sente d'accordo?"
Valori percentuali - Base casi: 800

Il 44% si dichiara complessivamente favorevole allo sviluppo di impianti destinati alla chimica verde anche se vicini a casa propria: non si riscontra un forte effetto Nimby

25

Opinioni sulla chimica verde e gli impianti

Se fossi sicuro che non inquinasse, impianto vicino a casa mia

	D'accordo	Non d'accordo	Non sa
D'accordo	44	26	5
Non d'accordo	1	4	-
Non sa	3	5	12

Totale 100%

SÌ AGLI IMPIANTI PER LA CHIMICA VERDE, ANCHE VICINO A CASA

*Il 44% si dichiara favorevole alla conversione di vecchi impianti in nuovi siti per lo sviluppo della chimica verde – con conseguente creazione di nuovi posti di lavoro – **senza che si verifichi il cosiddetto "Effetto Nimby"** (che invece colpisce il 26% degli intervistati)*

	V. Ass.	V. %
GENERE		
-Maschi	384	48
-Femmine	416	52

	V. Ass.	V. %
CLASSI DI ETÀ		
-18-24 anni	69	9
-25-34 anni	123	15
-35-44 anni	156	20
-45-54 anni	139	17
-55-64 anni	118	15
-oltre i 64 anni	195	24

	V. Ass.	V. %
TITOLO DI STUDIO		
-Nessuno/Elementare	184	23
-Licenza media	300	38
-Diploma	228	28
-Laurea/Post laurea	88	11

	V. Ass.	V. %
PROFESSIONE		
-Lavoratore autonomo	70	9
-Lavoratore dipendente	188	23
-Operaio	86	11
-Casalinga	97	12
-Studente	39	5
-Pensionato	218	27
-In cerca di occupazione	102	13

	V. Ass.	V. %
AREA GEOGRAFICA		
-Nord Ovest	213	27
-Nord Est	153	19
-Centro	157	20
-Sud e Isole	277	34

	V. Ass.	V. %
AMPIEZZA DEMOGRAFICA		
-Fino a 5.000 ab.	138	17
-Da 5.001 a 20.000 ab.	238	30
-Da 20.001 a 50.000 ab.	147	18
-Da 50.001 a 100.000 ab.	92	12
-Oltre 100.000 ab.	185	23

Nota informativa (in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 153/02/CSP, pubblicato su G.U. 185 del 8/8/2002 e 237/03/CSP del 9/12/2003)

NOTA METODOLOGICA COMPLETA

Titolo:	Osservatorio sulla Chimica Verde. Atteggiamenti della popolazione italiana sui nuovi bio-shopper
Soggetto realizzatore:	ISPO Ricerche S.r.l.
Committente/Acquirente:	Assobioplastiche
Periodo/Date di rilevazione:	5-7 novembre 2012
Tema:	Consumi, ambiente
Tipo e oggetto dell'indagine:	Sondaggio d'opinione a livello nazionale
Popolazione di riferimento:	Popolazione adulta residente in Italia
Estensione territoriale:	Nazionale
Metodo di campionamento:	Campione casuale stratificato per quote
Rappresentatività del campione:	Rappresentativo della popolazione italiana in età adulta per genere, età, titolo di studio, condizione professionale, area geografica, ampiezza comune di residenza
Margine di errore:	3,5%
Metodo di raccolta delle informazioni:	CATI (Computer Assisted Telephone Interview)
Consistenza numerica del campione:	800 casi. Totale contatti: 1852; totale interviste effettuate 800 (TASSO DI RISPOSTA: 43,2% sul totale dei contatti); rifiuti/sostituzioni 1052 (RIFIUTI: 56,8% sul totale dei contatti)
Elaborazione dati:	SPSS

NOTA METODOLOGICA PER I MEDIA

Sondaggio ISPO per Assobioplastiche. - Campione rappresentativo popolazione italiana maggiorenne - Estensione territoriale: nazionale - Casi: 800 - Metodo: CATI - Rifiuti/sostituzioni: (1052) - Date di rilevazione: 5-7 novembre 2012 - Margine di approssimazione: 3,5% .



Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it.
In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata, a pena di gravi sanzioni. ISPO non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza.





ISPO Ricerche s.r.l.
Viale di Porta Vercellina 8
20123 Milano
T 02 48004104 | F 02 48008643
segreteria@ispo.it | www.ispo.it